



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

VII Commissione

Cultura, Istruzione, Formazione professionale,
Sport e Informazione

Il Presidente

Rep. 4845/2011

Milano, 26 luglio 2011

Al Signor Presidente
del Consiglio Regionale

LORO SEDI

**OGGETTO: ITR n. 3105 “Interrogazione concernente la realizzazione nuova area
mercatale nel Comune di Barbariga**

Comunico che nella seduta del 21 luglio 2011, l'Assessore Maullu ha dato risposta orale e l'Assessore Rizzi risposta scritta all'interrogazione in oggetto.

Si allega la trascrizione dell'ITR in oggetto.

Cordiali saluti.

Luciana Maria RUFFINELLI

VII COMMISSIONE CONSILIARE
CULTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
SPORT E INFORMAZIONE

Seduta del 21/07/2011

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LUCIANA RUFFINELLI

Argomento n. 3 all'ordine del giorno:

"ITR n. 3105 - Interrogazione concernente la realizzazione nuova area mercatale nel comune di Barbariga - BS"

Trascrizione integrale

PRESIDENTE RUFFINELLI

Abbiamo all'ordine del giorno un'interrogazione con risposta in Commissione che viene registrata e messa agli atti, per cui devo darne lettura. A rispondere all'interrogazione abbiamo l'Assessore Maullu e una risposta scritta dell'Assessore Rizzi.

L'interrogazione riguarda il progetto di realizzazione di una nuova area mercatale nel Comune di Barbariga a Brescia e reca: "I sottoscritti Consiglieri regionali, premesso che l'Amministrazione comunale di Barbariga, per realizzare la nuova area mercatale con parcheggi, ha deciso di distruggere circa tre quarti della pista atletica ad anelli di quattrocento metri esistente attorno al campo di calcio;

premessi inoltre che il Sindaco di Barbariga, dottor Marco Marchi, in data 28 maggio 2011, ha dichiarato al 'Giornale di Brescia' che per realizzare quest'opera si dovrà utilizzare una parte dell'anello in asfalto che circonda lo stadio;

considerato che una buona parte dell'anello e gli spazi dietro le porte verranno occupati dal progetto e non potranno quindi essere più adibiti a spazi polivalenti per l'atletica leggera;

considerato inoltre che l'anello di asfalto intorno al campo di calcio è idoneo alla pratica atletica, dal momento che è stato omologato dal CONI e grazie a ciò ha ottenuto finanziamenti ministeriali e del credito sportivo regionale durante la sua costruzione dal 1988 al 1990;

verificato che il Consiglio comunale di Barbariga, nel mese di maggio 2011, ha dato il via libera a maggioranza alla costruzione della zona mercatale e i lavori previsti per la metà di giugno si estenderanno per un'area pari a 5.000 metri quadri, avendo un costo di 160.000 euro;

verificato inoltre che la Regione ha concesso 50.000 euro a fondo perduto per la realizzazione del progetto della suddetta area mercatale,

interrogano il Presidente della Giunta e gli Assessori, se abbia senso che la Regione Lombardia conceda 50.000 euro a fondo perduto per distruggere un impianto sportivo, costruito grazie anche ad altri soldi pubblici, privando di fatto centinaia di cittadine e cittadini della possibilità di usufruire di uno spazio verde sportivo attrezzato, unico nel comprensorio della Bassa bresciana;

se Regione Lombardia, a fronte del contributo concesso, abbia dettagliatamente valutato il progetto in oggetto;

se Regione Lombardia sia a conoscenza che per la realizzazione dell'impianto sportivo esistente vennero stanziati fondi ministeriali e del credito sportivo regionale".

Ringraziamo l'Assessore Maullu di essere presente e gli diamo la parola.

Leggerò poi la risposta dell'Assessore Rizzi.

MAULLU Stefano

Signor Presidente, mi rammarico che non siano presenti gli interroganti.

Credo anche che sia utile magari far girare queste foto scattate tramite Google Map che permettono a chiunque di rendersi conto dell'ampiezza dell'intervento che non corrisponde a quanto è stato proposto nell'interrogazione.

Per quanto mi riguarda, credo sia utile invece soffermarsi sul progetto di realizzazione della nuova area mercatale nel Comune di Barbariga.

Fa parte di un distretto molto più ampio che è stato proposto dal Comune di Orzinuovi che ha partecipato al primo dei bandi ai distretti del commercio, originariamente costituito, oltre che da questo Comune capofila, dai Comuni di Compiano, Orzivecchi e Barbariga.

Abbiamo investimenti pubblici e privati - lo vado a sottolineare - per 740.000 euro, con un contributo assegnato di 32.000 euro.

Gli interventi proposti dal Comune sono stati l'adeguamento e l'ampliamento dell'area fieristica di via Michelangeli, per un investimento totale di 235.000 euro (il contributo della Regione è stato di 50.000 euro); la riqualificazione dei negozi e un'azione di promozione di aggregazione, per un investimento totale di 100.000 euro, di cui sempre 50.000 da parte della Regione.

Gli interventi proposti, per quanto ci riguarda, sono risultati assolutamente rispondenti alle finalità e agli obiettivi gestiti da Regione Lombardia per quanto riguarda i distretti.

In particolare, come evidenziato nella relazione di accompagnamento del progetto, la riduzione della presenza dei piccoli negozi e il rimpiazzamento da parte dei centri commerciali ha indotto l'Amministrazione comunale a intervenire sulla rete vendita, realizzando una nuova e più ampia area mercatale, mediante la riqualificazione di spazi pubblici ubicati presso il centro sportivo, ricavando un'area da utilizzare per il mercato settimanale in grado di accogliere più operatori rispetto agli attuali.

Tale area è stata anche individuata quale sede di manifestazioni fieristiche e feste locali. L'ampliamento prevedeva, infatti, la realizzazione del servizio scolastico di scuolabus, la sosta per disabili, l'incremento della zona parcheggio, pure in concomitanza del mercato settimanale.

L'Amministrazione ha poi dichiarato il sottodimensionamento rispetto all'area precedentemente disponibile per quanto riguarda l'ampliamento di quest'area, ha riconvertito in parcheggio l'area mercatale e una porzione dello stadio comunale che è stata precedentemente scarsamente utilizzata a fini sportivi, costituita dalla curva a sud della pista di atletica.

Sostanzialmente, l'interrogazione si basa sull'eliminazione di questa parte dell'anello che, a detta degli interroganti, creerebbe una serie di problemi rispetto agli investimenti fatti.

Si tratta di un anello in cemento mai omologato a differenza di quanto viene spiegato nell'interrogazione.

Credo sia utile distribuire anche la risposta piuttosto articolata del Comune di Barbariga che sottolinea questo aspetto rispetto all'omologazione da parte del CONI che non c'è mai stata.

Per quanto ci riguarda, alla luce delle assunzioni e le valutazioni comunali in sede di istruttoria e gli approfondimenti che abbiamo sviluppato come Assessorato, non abbiamo rilevato nella documentazione trasmessa alcun elemento o fatto ostativo alla realizzazione dell'investimento proposto. Anzi, credo che il Comune abbia fatto un ragionamento piuttosto lungimirante nell'ampliare l'area mercatale e nel consentire ai piccoli e medi esercizi del commercio, ma soprattutto ai bisogni che la cittadinanza esprimeva, di avere uno sfogo diverso da quello dei semplici centri commerciali.

L'ampliamento sportivo di tutta l'area è assolutamente ben delineato da parte dell'Amministrazione comunale, perché oltre al campo di calcio, che è stato costituito a nord dell'attuale pista di atletica, è in previsione un altro campo in terra battuta, per poter garantire soprattutto ai bambini di età minore la possibilità di dedicarsi a questo sport.

Mi pare piuttosto chiaro il disegno armonico dall'Amministrazione e credo che i contributi che Regione Lombardia ha messo a disposizione sono assolutamente ben utilizzati.

Mi fanno notare giustamente, per quanto riguarda la relazione della Collega Rizzi, che il CONI ha assolutamente approvato questo genere di indirizzo.

PRESIDENTE RUFFINELLI

Grazie, Assessore. Mi sembra che quello che lei ha detto abbia conferma anche nella relazione che ci ha mandato la Collega Rizzi, che ha motivato la sua non partecipazione, perché deve sostituire un altro assessore a un forum.

Do lettura del documento: "Il Comune di Barbariga, in attuazione della deliberazione

consiliare del 1988 ha realizzato l'impianto sportivo in argomento con una spesa complessiva di 776.100.000 lire, affrontata con l'utilizzo delle seguenti risorse finanziarie: 666.000.000 di lire, mutuo di durata decennale concesso dal credito sportivo; 30.000.000 di lire, contributo della Regione Lombardia; 25.000.000 di lire della Provincia di Brescia e 55.100.000 di lire, di risorse comunali proprie.

Il progetto dell'impianto sportivo prevedeva la realizzazione del campo di calcio, unitamente a un semplice cordolo di delimitazione di un'eventuale successiva pista di atletica da realizzarsi in epoca successiva e di fatto mai realizzata.

La corrispondente superficie ricoperta di asfalto è stata, negli anni, utilizzata come parcheggio.

Da comunicazioni del CONI si è appreso che la pista di atletica non fu all'epoca realizzata e quindi non fu presa in considerazione nell'ambito del collaudo dell'opera.

Le procedure del credito sportivo prevedono, per la concessione dei mutui, l'assunzione da parte del mutuatario dell'impegno a non modificare la destinazione dell'opera per un periodo corrispondente alla durata del mutuo concesso.

Nel caso di specie, l'impegno decennale assunto dal Comune di Barbariga è ormai scaduto da tempo, ma anche nell'ipotesi di un'attuale validità, esso risulterebbe comunque non violato, in quanto riferito esclusivamente al campo di calcio.

Nelle azioni e determinazioni poste in essere dal Comune di Barbariga non si ravvisano irregolarità di sorta.

Ciononostante, e senza voler intaccare le competenze proprie del Comune, esprimo l'auspicio che quest'ultimo possa individuare soluzioni che consentano l'utilizzo dell'area in questione per attività sia sportive, sia mercatali, riqualificando e migliorando gli impianti già presenti". Il documento è firmato dall'Assessore allo sport, Monica Rizzi.

La parola al Consigliere Orsatti.

ORSATTI Massimiliano

Signor Presidente, intervengo solo per mettere a verbale che riteniamo imbarazzante il fatto che un'interrogazione veda una Commissione convocarsi e un Assessore venire, in assenza degli interroganti.

Credo che sia - uso una parola forte, ma per capirci - un oltraggio istituzionale il fatto che un Gruppo composto da tre persone, non da una persona che potrebbe avere avuto un problema, non trovi almeno un Consigliere che venga a presentare e ascoltare la risposta da parte degli Assessori.

Quindi, ringrazio loro ma mi sembra che questa cosa non dovrà più accadere.

PRESIDENTE RUFFINELLI

È tutto registrato e sarà trasmesso al Gruppo dell'Italia dei Valori.

Fine trascrizione